

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000100/2013  
al Consiglio**

Articolo 115 del regolamento

**Jan Mulder, Ingeborg Gräßle, Jens Geier, Michael Theurer, Bart Staes, Inés Ayala Sender,  
Søren Bo Søndergaard**

a nome della commissione per il controllo dei bilanci

Oggetto: Membro croato della Corte dei conti

Ai sensi del trattato sul funzionamento dell'Unione europea il Consiglio può nominare i membri della Corte dei conti soltanto dopo aver debitamente consultato il Parlamento. Tuttavia, anche se tale consultazione dovesse sfociare in un esito negativo, sotto il profilo legale il Consiglio può comunque nominare i membri, come è accaduto in passato in alcune occasioni. Per questo motivo il Parlamento chiede ai potenziali membri della Corte dei conti che cosa farebbero in caso di parere negativo del Parlamento sulla loro eventuale nomina.

1. Quando il Consiglio ha nominato il nuovo membro per la Croazia, Neven Mates, ha tenuto conto del fatto che il candidato aveva dichiarato, sia verbalmente che per iscritto, che avrebbe ritirato la propria candidatura in caso di parere negativo da parte del Parlamento?
2. Dato che così è avvenuto, perché il Consiglio ha nominato Neven Mates sebbene l'esito della votazione in Aula sia stato di 396 voti contrari, 231 favorevoli e 45 astenuti? Per quale motivo il Consiglio ha adottato una decisione opposta a quella del Parlamento?
3. Qual è la posizione del Consiglio circa l'efficacia e la credibilità di un membro della Corte dei conti il quale non ha mantenuto la promessa rivolta a un Parlamento liberamente eletto e democratico?

Presentazione: 30.9.2013

Notifica: 1.10.2013

Scadenza: 22.10.2013